

I PIÙ RECENTI

Filter

Chi siamo Contatti



NEWSLETTER Giugno,



Login Registrati



Italiano

2020

HOME OP-ED VITA FAMIGLIA CULTURA POLITICA SPETTACOLI SCIENZA



Putin: «Finché sarò presidente niente genitori 1 e 2»

14 FEBBRAIO, 2020



L'orrore, l'orrore. Il comandante Kurtz dietro il nostro cortile

22 GIUGNO, 2020



Educazione sessuale a scuola: la Romania frena

22 GIUGNO, 2020



Il circo degli orrori della maternità surrogata

21 GIUGNO, 2020



Irlanda, verso il cambio di sesso prima dei 16 anni

20 GIUGNO, 2020



Della libertà religiosa nel mondo all'Unione Europea non interessa nulla

19 GIUGNO, 2020



In piazza per le paritarie. «Salvateci o sarà un disastro»

18 GIUGNO, 2020

LIBERIDIEDUCARE PER LA SCUOLA PARITARIA, PER LA FAMIGLIA. SEGUI LA DIRETTA

#LIBERIDIEDUCARE. PER LA SCUOLA PARITARIA, PER LA FAMIGLIA. SEGUI LA DIRETTA

18 GIUGNO, 2020



Istituire la famiglia come una no-flight zone

18 GIUGNO, 2020

Putin: «Finché sarò presidente niente genitori 1 e 2»

Il 22 aprile la Russia vota il nuovo impianto costituzionale. Il patriarca Kirill vorrebbe inserirvi un'invocazione a Dio



di Andrea Morigi

14 Febbraio, 2020

in Politica

432

2 min read



Image from Google Images

Share on Facebook

Share on Telegram

Share on Twitter

Share on WhatsApp

Share on WeChat

Sono sempre meno i russi che si preparano a festeggiare il genetliaco di Vladimir Il'ič Ul'janov (1874-1924), detto «Lenin», la cui salma giace ancora imbalsamata in un mausoleo di Mosca. Quest'anno, nel 150° della nascita del rivoluzionario comunista, fra l'altro la data del 22 aprile cade in un momento particolare poiché - scrive *Russia Today* - coincide con il referendum popolare che dovrà approvare (o rigettare) definitivamente il nuovo impianto costituzionale voluto dal presidente russo Vladimir Putin. Il nostalgico pellegrinaggio in stile sovietico, dunque, sarà sostituito da un voto democratico. Su un punto, tuttavia, il capo del Cremlino non transige, tanto da affermare: «Fintanto che rimarrò il presidente, non ci saranno genitori n. 1 e padre n. 2. Ci saranno una mamma e un papà». Lo riportano le agenzie di stampa. In questo modo, fino alla scadenza del suo quarto mandato nel 2024, Putin ha escluso la possibilità di estendere l'istituto del matrimonio alle coppie formate da persone omosessuali.

I più letti



In difesa di J.K. Rowling, che ha l'umiltà di riconoscere la verità quando essa s'impone

01

370 CONDIVISIONI | 1.2K VIEWS

02 Scuole paritarie: è la settimana decisiva

333 CONDIVISIONI | 667 VIEWS

03 Scuole paritarie, libertà subito

41 CONDIVISIONI | 620 VIEWS

04 All'on. Vacca, che sulla scuola paritaria non ha capito

254 CONDIVISIONI | 598 VIEWS

05 Irlanda, verso il cambio di sesso prima dei 16 anni

213 CONDIVISIONI | 523 VIEWS

A nulla sono valse le pressioni di celebrità del mondo dello spettacolo come il cantante inglese Elton John o dell'ECRI, l'organo del Consiglio d'Europa che si occupa di razzismo e intolleranza, secondo il quale «è particolarmente preoccupante che il sentimento omofobo sia attivamente alimentato dal Presidente e dalla Chiesa ortodossa russa», e che come risultato «la stigmatizzazione e l'intolleranza nei confronti della comunità LGBT abbiano inevitabilmente messo radice» nella società.

Anzi, Mosca ha informato Strasburgo di ritenere le valutazioni e le raccomandazioni fatte su questa questione «inaccettabili», perché non riconosce le competenze dell'ECRI in quell'ambito e le definisce oltre il mandato di quell'organismo di monitoraggio. Del resto in Russia vige dal 2013 una legge che vieta la propaganda omosessualista tra i minori.

Semmai, nella nuova carta fondamentale, potrebbe comparire un riferimento a Dio, fortemente voluto dal patriarca ortodosso Kirill in quanto, «se il testo dell'inno nazionale può contenere parole come: "La nostra patria protetta da Dio", perché la Costituzione non può affermare lo stesso?». Putin si è più volte espresso per il mantenimento di un carattere laico delle istituzioni. Il che non significa però laicista né tantomeno nostalgico dell'ateismo di Stato. Ex funzionario del KGB, lo "zar" è nato immerso nel socialismo reale e lo ha visto fallire. Ma non intende sostituirlo con l'ateismo che arriva dall'Occidente.

Tags: comunismo Kirill LGBT+ omosessualismo omosessualità
Russia Vladimir Putin



Andrea Morigi

Andrea Morigi, giornalista professionista, lavora al quotidiano *Libero* sin dalla sua fondazione. Consigliere dell'Associazione Lombarda Giornalisti, nel 2011 ha pubblicato, con Hamza Massimiliano Boccolini, per Mursia, *Media e Oriente*, e nel 2004 ha pubblicato, per Piemme, *Multinazionali del terrore*. Ha curato la redazione di *La libertà religiosa nei Paesi a maggioranza islamica*. Rapporto 1998 e i successivi *Rapporti sulla libertà religiosa nel mondo* dal 2000 al 2014, per Aiuto alla Chiesa che soffre. Dal 1993 collabora con l'emittente cattolica Radio Maria.



In discussione una proposta che consentirebbe ai minori di cambiare sesso. Già oggi non è più necessario l'intervento chirurgico per ottenere il cambio sui documenti. Multe per chi critica @ParcodiGiacomo #omofobia #transgenderifamnews.com/it/irlanda-ver...

Irlanda, verso il cambio ...
In discussione la proposta...

Commenti su questo articolo